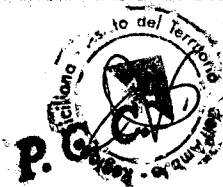




Unione Europea



Repubblica Italiana



PO FESR Sicilia 2007/2013

UFFICIO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II
CONTROLLO DI LEGITTIMITA' SUGLI ATTI DELLA
REGIONE SICILIANA

30 GEN. 2019

Reg. N° [] Foglio N° 38
Il Direttore

Corte dei Conti - Ufficio II
Controllo di legittimità sugli atti
della Regione Siciliana

30 NOV. 2018

N. 165

REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente

IL DIRIGENTE GENERALE

REGIONE SICILIANA
RAG. CENTRALE TERRITORIO E AMBIENTE

ISTO e assunio impegno N. 92/15
ridotto
definitivo n. 1 € 17.929.81
Cap. 8260 es. fin. 1000
Palermo, il 19 NOV. 2018
Il Direttore Capo
della Ragione Centrale

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Visto il trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- Vista la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 recante tra l'altro "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" ed in particolare l'articolo 11;
- Visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana 16 febbraio 2018, n. 708 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al Dr. Giuseppe Battaglia, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 13 febbraio 2018;
- Vista la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 ed in particolare l'articolo 68;
- Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - Legge di stabilità ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- Vista la legge regionale 09 maggio 2017, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 20 del 12/05/2017 Parte I, Suppl. Ord. n. 1;
- Vista la legge regionale 09 maggio 2017, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 20 del 12/05/2017 Parte I, Suppl. Ord. n. 2;
- Vista la delibera di Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per l'anno

Infrastrutture

Spazio

Spazio

2017”;

- Vista** la legge regionale 08 maggio 2018, n. 8 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 21 del 11/05/2018 Parte I, Suppl. Ord. n. 1;
- Vista** la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 21 del 11/05/2018 Parte I, Suppl. Ord. n. 2;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n. 12 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 28 del 01 luglio 2016;
- Visto** il regolamento (CE) n. 1080 del 05 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l’abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/1999;
- Visto** il regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;
- Visto** il regolamento (CE) n. 1828 del 08 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Visto** il Quadro strategico nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- Visto** il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;
- Viste** le “Linee Guida per l’attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione della Giunta regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- Visto** il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 aggiornato con la decisione C(2010) n. 2454 del 03 maggio 2010, decisione C(2011) n. 9028 del 06 dicembre 2011, decisione C(2012) n. 8405 del 15 novembre 2012, decisione C(2013) n. 4224 del 05 luglio 2013 e decisione C(2014) n. 6446 del 11 settembre 2014;
- Vista** la decisione C(2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d’indirizzo del MEF-IGRUE “Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013”, con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell’ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione 03 ottobre 2008, n. 196 di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- Visto** il decreto assessoriale n. 48/Gab, registrato alla Corte dei conti il 19/05/2011, reg. n. 1, fg. n. 40, con cui vengono approvate le direttive relative all’attuazione delle linee d’intervento 3.2.2.1, 3.2.2.3, 3.2.2.4, 3.2.2.5 e i relativi allegati 1 e 2 alle stesse direttive;
- Visto** il documento riguardante “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR 2007/2013, adottato con delibera di Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012 ed in particolare per l’asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo specifico operativo 3.2.1, linea d’intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4);
- Visto** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente 10 febbraio 2012, n. 83 con cui è stato approvato il bando pubblico relativo all’obiettivo operativo 3.2.2 “Rafforzare la rete ecologica siciliana, favorendo la messa a sistema e

la promozione delle aree ad alta naturalità e conservando la biodiversità in un'ottica di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo" alla linea d'intervento 3.2.2.4 "Azione coniugate di tutela, sviluppo sostenibile e promozione territoriale del sistema della Rete ecologica siciliana", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 12 del 23/03/2012 Parte I;

Visto il D.D.G. n. 437 del 05 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 23/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 49 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo relativa alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 453 del 10 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 26/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 50, con il quale il Dirigente Generale, pro tempore, del Dipartimento Regionale dell'Ambiente approva la graduatoria definitiva del bando relativo alla L.I. 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) ed ammette a finanziamento le ditte dal n. 1 a 162 per un importo complessivo di € 29.946.490,65;

Visto il D.D.G. n. 628 del 27 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti in data 08/09/2014, reg. n. 1, fg. n. 80, con il quale si aumenta la dotazione finanziaria del bando, per ulteriori € 4.302.495,00, si considerano come rinunciarie alcune ditte nello stesso elencate, e pertanto si è autorizzato lo scorrimento della graduatoria approvata con il D.D.G. n. 453 del 10/06/2014 fino a copertura dell'intero stanziamento disponibile di complessivi € 34.302.495,00;

Visto il D.D.G. n. 578 del 27/06/2014, registrato alla Corte dei Conti il 17/09/2014, reg. n. 1, fg. n. 169, con il quale è stato concesso, a valere sulla Linea di Intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4), il contributo "De Minimis" in via provvisoria ed impegnata contemporaneamente la somma di € **200.000,00** sul capitolo 842060 del bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2014, a favore della Ditta AGRISICILIA.IT di Gambino Giuseppa Anna Maria per il progetto denominato "Programma di investimento per la realizzazione di un campeggio ed area attrezzata ubicata in Castelvetro (TP) c/da Latomie Mortilluzzi - Fraz. di Selinunte", codice C.U.P. G31H14000380004, codice Caronte SI_1_12991, dell'importo complessivo di € **317.914,21**, secondo il quadro economico di spesa così distinto:

a) Progettazione, studi di impatto ambientale	€ 10.000,00
b) Opere murarie ed assimilabili	€ 203.935,00
c) Infrastrutture specifiche aziendali	€ 72.500,00
d) Macchinari, impianti, attrezzature ed arredi	€ 29.329,21
e) Programmi ed attrezzature informatiche	€ 2.150,00
f) Programmi informativi	€ 0,00
Totale	€ 317.914,21

Preso atto della perizia giurata di collaudo tecnico amministrativo del 22/09/2016 a firma dell'Arch. Gian Vito Luppino e successiva perizia di integrazione del 16/01/2017 e della documentazione di rendicontazione finale di spesa al 31/12/2015, per un importo pari a € **288.190,63**;

Preso atto che con nota prot. n. 63958 del 30/09/2016 la Ditta AGRISICILIA.IT di Gambino Giuseppa Anna Maria trasmetteva la documentazione finale di spesa e dichiarava che "il programma di investimenti è stato completato in data 08/09/2016";

Considerato l'esito dell'istruttoria per l'erogazione del saldo finale da parte del Servizio 4, giusto Verbale Istruttorio del 25/01/2017, dal quale risulta che il contributo è pari a € **182.472,39** a seguito di un investimento ammesso pari a € **290.053,08**, come da Tabella allegata facente parte integrante del suddetto verbale;

Tenuto conto che per la realizzazione dell'intervento in esame è stata erogata la somma complessiva di € **182.472,39** a valere sul capitolo 842060 del Bilancio della Regione Siciliana mediante il D.R.S. n. 372 del 30 aprile 2015 per un importo pari a € **100.000,00** (primo acconto del 50% sulla scorta di polizza fideiussoria della AVIVA Italia spa n. 6385711 del 05/11/2014), il D.R.S n. 983 del 16 novembre



2015 (secondo acconto del 30% richiesto con nota prot. n. 46037 del 08/10/2015 con allegata la documentazione di spesa e stato di avanzamento pari al 60% del programma di spesa ammesso) pari a € 60.000,00 e il D.R.S n. 33 del 01 febbraio 2017 per un importo pari a € 22.472,39 (saldo finale);

Considerato l'ulteriore approfondimento del Controllo di I livello dell'U.M.C, giusto Verbale di Revisione del 21/12/2017, comunicato con prot. 818 del 08/01/2018, dal quale risulta che la spesa ammessa a certificazione è pari a € 173.740,02 e più specificatamente:

- **“Opere Murarie e Assimilabili”** l'importo proposto per la certificazione è di € 156.922,88 in quanto in sede di controllo si è proceduto a riclassificare alcune voci di spesa rendicontate dalla ditta nella macro-voce “Infrastrutture Specifiche Aziendali” all'interno della macro-voce “Opere Murarie e Assimilabili” in quanto si tratta di spese relative ai lavori degli impianti idro/elettrici/depurazione/igienici e lavori esterni. Inoltre è stato necessario effettuare la decurtazione di € 47.012,12 relative a opere murarie di lavori non realizzati (5° corpo di fabbrica) ma previsti in progetto;
- **“Infrastrutture Specifiche Aziendali”** l'importo proposto per la certificazione è di € 0,00 in quanto in sede di controllo si è proceduto a riclassificare alcune voci di spesa rendicontate dalla ditta nella macro-voce “Infrastrutture Specifiche Aziendali” all'interno della macro-voce “Opere Murarie e Assimilabili”;
- **“Macchinari, Impianti Attrezzature e Arredi”** l'importo proposto per la certificazione è di € 10.956,42. In sede di controllo si è proceduto a riclassificare alcune voci di spesa rendicontate dalla ditta nella macro-voce “Infrastrutture Specifiche Aziendali” all'interno della macro-voce “Macchinari, Impianti Attrezzature e Arredi” (fatture n. 1612 del 10/09/2015 e n. 2184 del 01/12/2015 del fornitore EIG SUD snc per spese di illuminazione);

Considerato che con nota prot. n. 33697 del 29/05/2018, il Servizio 4 ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca parziale del finanziamento concesso con D.D.G. n. 578 del 27/06/2014, richiedendo la restituzione delle somme pari a € 73.172,55 oltre gli interessi legali ai sensi dell'art. 6 lettera e) del succitato decreto;

- con nota prot. ARTA n. 49112 del 31/07/2017 la Ditta AGRISICILIA.IT di Gambino Giuseppa Anna Maria ha prodotto controdeduzioni al citato provvedimento di revoca prot. n. 33697 del 29/05/2018;

Tenuto conto che non è possibile accogliere le controdeduzioni prodotte per le seguenti motivazioni:

- **A)** il Verbale di Revisione del 21/12/2017 recita *“Si precisa che, con istanza del 17/06/2016 assunta al protocollo del Dipartimento Ambiente il 20/06/2016 al n. 41853, la Ditta beneficiaria ha presentato richiesta di completamento in attuazione dell'art. 15 della Legge regionale n. 8/2016 e della Circolare del Dipartimento Programmazione n. 9878 del 30/05/2016, e pertanto ha effettuato il suddetto completamento con fondi propri pari a euro 11.753,40”*, la documentazione di spesa è stata registrata ma non costituisce motivo di revoca in quanto non è stata inserita nella determinazione del contributo finale da erogare (il D.R.S n. 33 del 01 febbraio 2017)

- **B)** l'articolo 8 “Spese Ammissibili” del Bando, approvato con DDG del 10/02/2012, individua n. 6 voci di spesa: a) *Progettazione, studi di impatto ambientale*, b) *Opere murarie e assimilabili*, c) *Infrastrutture specifiche aziendali*, d) *Macchinari, Impianti Attrezzature ed Arredi*, e) *Programmi e attrezzature informatiche ed f) Programmi informativi*; più specificatamente tra le “Infrastrutture specifiche aziendali” risultano *“compresi impianti per il risparmio energetico ed idrico”*. La spesa rendicontata dalla ditta nella macro-voce “Infrastrutture Specifiche Aziendali” si riferisce a spese relative ai lavori degli impianti idrico/elettrico/depurazione/ igienici e lavori esterni e come tali devono essere riclassificati nella Macro-Voce “Opere Murarie”;





- C) con l'allegato 3a del Bando, approvato con DDG del 10/02/2012, la ditta si impegna, tra le varie cose, "a comunicare tempestivamente al Dipartimento Regionale dell'Ambiente tutte le eventuali modifiche del programma, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla data di presentazione della domanda". La perizia giurata del 22/09/2016 a firma dell'Arch. Gian Vito Lupino risultava incompleta e a seguito di richiesta da parte del Servizio 4 con nota prot. ARTA n. 4013 del 19/01/2016 la ditta ha trasmesso "ad integrazione della perizia datata 22/09/2016" una seconda perizia datata 16/01/2017 da cui si legge "Le opere realizzate consistono nel completamento di n. 4 corpi di fabbrica (su n. 8 previsti): reception con relative pertinenze, fabbricato a doppia elevazione con due camere per ogni piano e relative pertinenze, bazar con relative pertinenze e servizi igienici esterni" ed inoltre "le opere edili realizzate corrispondono a quelle progettate e approvate, salvo modeste variazioni quantitative...". Appare evidente che la realizzazione di n. 4 corpi di fabbrica su n. 8 previsti non corrisponde al piano di investimento approvato con il D.D.G. n. 578 del 27/06/2014, registrato alla Corte dei Conti il 17/09/2014, reg. n. 1, fg. n. 169, con il quale è stato concesso, a valere sulla Linea di Intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4), il contributo "De Minimis" in via provvisoria; né risulta che sia mai stata presentata richiesta di modifica del programma di investimento in conformità a quanto previsto dall'allegato 3a del Bando;

Considerato che con DRS n. 33 del 01/02/2017 è stato liquidato il saldo di € 22.472,39 sul contributo concesso a favore della Ditta AGRISICILIA.IT di Gambino Giuseppa Anna Maria, nelle more dell'emanazione del provvedimento di concessione definitivo fatte salve le rettifiche e recuperi conseguenti eventuali irregolarità accertate in sede di successivi controlli di legge;

Considerato che, a seguito delle spese ritenute non ammissibili dall'Unità di Staff 2 – Monitoraggio e controllo di cui al citato prot. 33824 del 09/05/2017 l'ammontare del contributo definitivo deve essere rideterminato in € 109.299,84;

Considerato che ad oggi la Ditta AGRISICILIA.IT di Gambino Giuseppa Anna Maria non ha restituito alcuna somma;

Vista la nota prot. n. 4542 del 09 marzo 2016 del Dipartimento Programmazione recante "Ulteriori adempimenti per la chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013. Beneficiari di regimi d'aiuto";

Vista la nota prot. n. 17045 del 20 settembre 2017 del Dipartimento Programmazione recante "PO FESR 2007/2013 – Decreto di chiusura operazioni aventi ad oggetto OO PP, servizi e forniture. Recuperi pendenti", con la quale il Dirigente Generale ha precisato che si potrà procedere all'emissione dei decreti di chiusura delle operazioni ai fini della definitiva ammissione al PO FESR, anche là dove sia stato avviato, ma non ancora concluso, l'iter procedurale per il recupero di spese non ammissibili, rimandando ad ulteriore provvedimento la definitiva chiusura contabile della spesa complessiva;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla rideterminazione del finanziamento definitivo concesso con D.D.G. n. 578 del 27/06/2014, ed al conseguente recupero delle somme indebitamente percepite dalla Ditta AGRISICILIA.IT di Gambino Giuseppa Anna Maria, nonché come previsto dalla circolare prot. n. 17045 del 20/09/2017 del Dipartimento Programmazione, a definire l'operazione in argomento, nello stato concluso;

Considerato che come da osservazioni dell'Ufficio di controllo della Corte dei Conti n. 18 del 6/02/2018, nell'ipotesi di mancato recupero delle somme sopraindicate, vi è l'obbligo di denuncia alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 82 della legge di contabilità generale dello Stato e dell'art. 52 del D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174 (Codice della Giustizia Contabile) per quanto possa dar luogo a responsabilità erariale;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

DECRETA

Art. 1 Per i motivi espressi in premessa, il quadro economico finale di spesa relativo al progetto denominato "Programma di investimento per la realizzazione di un campeggio ed area attrezzata ubicata in Castelvetro (TP) c/da Latomie Mortilluzzi - Fraz. di Selinunte", codice C.U.P. G31H14000380004, codice Caronte SI_1_12991 della Ditta **AGRISICILIA.IT di Gambino Giuseppa Anna Maria** è rideterminato in complessivi € **173.740,02** come di seguito articolato:

a) Progettazione, studi di impatto ambientale	€ 5.860,72
b) Opere murarie ed assimilabili	€ 156.922,88
c) Infrastrutture specifiche aziendali	€ 0,00
d) Macchinari, impianti, attrezzature ed arredi	€ 10.956,42
e) Programmi ed attrezzature informatiche	€ 0,00
f) Programmi informativi	€ 0,00
Totale	€ 173.740,02

Art. 2 Il contributo finale è definitivamente rideterminato in € **109.299,84** a valere sulla linea di intervento 3.2.2 Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007/2013, e l'operazione è da ritenersi **chiusa**.

Art. 3 È revocata la somma di € 90.700,16, dal contributo "de minimis" concesso in via provvisoria con D.D.G. n. 578 del 27/06/2014 alla Ditta Agrisicilia.it.

Art. 4 E' eliminato l'importo di € 17.527,61 dall'impegno in conto residui n. ^{97A}93)2015 afferente il D.D.G. n. 578 del 27/06/2014, cap. 842060.

Art. 5 la Ditta **AGRISICILIA.IT di Gambino Giuseppa Anna Maria** è obbligata a restituire la somma pari € **73.172,55** quanto a capitale sul capitolo 7427 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative ad assegnazioni extraregionali", quanto a interessi legali sul capitolo 2644 "Interessi dovuti sui crediti della Regione" capo 22 del Bilancio in entrata della Regione Siciliana, presso Unicredit spa - Cassa Provinciale di Trapani, Via Garibaldi n. 54 Is 297 o presso la propria banca al seguente Iban: *IT51F0200816525000300003052, con la seguente causale: PO FESR 2007/2013 - Bando PMI - L.I. 3.2.2. Ac (ex 3.2.2.4.) - codice CUP G31H14000380004 - D.D.G. n. 578 del 27/06/2014 - codice Caronte SI_1_12991 - Titolo Progetto: "Programma di investimento per la realizzazione di un campeggio ed area attrezzata ubicata in Castelvetro (TP) c/da Latomie Mortilluzzi - Fraz. di Selinunte"*.

Art. 6 Gli interessi legali delle somme da rimborsare andranno calcolati dalla Ditta **AGRISICILIA.IT di Gambino Giuseppa Anna Maria** per il periodo decorrente dalla data di pagamento del saldo (mandato del 03/02/2017) alla data del versamento delle somme sopra indicate, sulla base del decreto ministeriale dell'Economia e Finanze del 7/12/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2016, n. 291, che ha fissato il saggio di interesse legale allo 0,10%, secondo il metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, pubblicato dalla Commissione Europea il 19/01/2008 (GUCE 14 del 19/01/2008).

Art. 7 Le eventuali spese rendicontate, che non dovessero risultare ammissibili al PO FESR 2007/2013 a seguito di ulteriori controlli da parte delle competenti Autorità regionali e/o comunitarie, saranno a carico della Ditta beneficiaria.



Art. 8 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente in ossequio all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i..

Art. 9 Il presente Decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione di competenza, per il tramite della Ragioneria Centrale, ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte; successivamente sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e pubblicato sui siti istituzionali www.regione.sicilia.it e www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 14/11/2018

